

PERGINE

Affossata dalla maggioranza, che non ha votato, la proposta popolare contraria accompagnata da 450 firme: solo otto i sì

Orto Fontanari, avanti col parcheggio

DANIELE FERRARI

PERGINE - Non passa in consiglio comunale a Pergine la proposta di provvedimento avviato dai cittadini in base all'articolo 12 dello statuto (preceduta dalla raccolta di oltre 450 firme) per stralciare la delibera del 27 marzo che prevedeva l'affitto di una parte dell'Orto Fontanari (circa 2.900 mq su una particella totale di 9.560 mq), evitando di realizzare un parcheggio temporaneo (110 posti auto) nell'Orto Fontanari.

Provvedimento di iniziativa popolare innovativo, mai prima discusso in consiglio, ma che mercoledì sera ha raccolto solo otto consensi (quelli dell'opposizione), mentre la maggioranza non ha partecipato al voto, bocciando di fatto la proposta popolare (non è stata raggiunta la maggioranza dei presenti in aula, 12 voti).

È stato il presidente del consiglio Renato Visco a leggere l'atto che nelle conclusioni chiede di «non procedere alla realizzazione del parcheggio nell'Orto Fontanari, annullando determina e atti conseguenti, considerando il valore collettivo dell'area, la sua cari-



Lungo dibattito in consiglio comunale sul destino dell'area verde a ridosso del centro Ruspe presto in azione

ca rigeneratrice per vivibilità e tessuto socio-economico del centro storico».

Spazio quindi agli interventi dei consiglieri con Giuseppe Facchini (Europa Verde) che ha evidenziato «il valore di una proposta che giunge direttamente dai cittadini e che chiede al consiglio di correggere il tiro sul futuro dell'Orto Fontanari». I consiglieri Daniele Malacarne (Coesione) e Marina Taffara (Pd) hanno ribadito la necessità di lavorare con tutti gli attori del territorio (cittadini, negozi, scuole, associazioni) per promuovere al meglio la disponibilità di parcheggi in città e aree limitrofe, rivedendo il Piano della Mobilità.

Carla Zanella (Fare Comunità), insieme a Roberta Bergamo e Stefano Tomaselli del Patt, hanno ribadito la necessità di attivarsi per salvaguardare



Giuseppe Facchini



Roberto Oss Emer

l'Orto, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità e i possibili benefici collettivi a livello salutistico, sociale ed economico, avviando una progettazione partecipata per giungere ad un futuro parco pubblico fruibile da tutti, e valorizzando i parcheggi già presenti in città (come in piazza Serra).

«I lavori di rigenerazione urbana e di

avvenuto in aree limitrofe). Sarà un parcheggio temporaneo con pavimentazione in ghiaia e tante alberature: nel progetto e conto economico sono già previste delle somme per il ripristino dei luoghi, creando in futuro un'area verde a ridosso di teatro e biblioteca».

Le spiegazioni del dirigente comunale ai lavori pubblici Luca Paoli (che ha fugato i dubbi sulla legittimità urbanistica e sulla destinazione prevista dal Prg), e gli interventi di Alberto Frisanco e Ivan Moser a nome della maggioranza non hanno riavvicinato le diverse posizioni. All'appello finale di Giuseppe Facchini a conservare il valore e l'identità dei luoghi storici di Pergine, da donare ai più giovani, è seguito l'intervento della vicesindaca Daniela Casagrande che ha annunciato la decisione della maggioranza di non partecipare al voto ossia, di fatto, la bocciatura della proposta popolare.

L'iter verso il nuovo parcheggio provvisorio nell'Orto Fontanari va avanti e già a luglio potrebbero partire i primi interventi con il passaggio di ruspe e mezzi del cantiere sul sedime del ex teatro tenda, mentre per facilitare l'ingresso al parcheggio sarà abbattuto il fatiscente immobile comunale posto a fianco del teatro.

rinnovo delle pavimentazioni di piazze e vie ci impongono di trovare una soluzione urgente alla prossima chiusura dei parcheggi di piazza Garibaldi e piazza Gavazzi - ha spiegato invece il sindaco Roberto Oss Emer -, un'area che potrebbe rimanere indisponibile per diversi mesi (se gli scavi metteranno in luce dei reperti archeologici, come già